



Allegato 8) Atto Consiglio camerale n. 4 del 29.04.2026
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
ANNO 2025

PREMESSA.....	2
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE	3
ESTERNO.....	3
INTERNO	5
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO	7
ANALISI DEI PROVENTI.....	9
ANALISI DEGLI ONERI.....	12
MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA.....	15
GESTIONE FINANZIARIA.....	18
GESTIONE STRAORDINARIA.....	18
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	19
PATRIMONIO NETTO	19
CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI	20
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	20
ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	22
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)	24

PREMESSA

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo. L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione evidenzi, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi. L'art. 5, comma 3 lett b), del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che, al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto dell'art 5 comma 1 lett b del DPCM 18.09.2012, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Tale rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'Amministrazione nell'anno di riferimento.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

Il documento è articolato in tre sezioni:

una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nell'anno di riferimento;

una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;

una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE I

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE

ESTERNO

IL CONTESTO ECONOMICO NAZIONALE

Nel 2025 l’economia italiana continua a espandersi, ma a ritmo moderato. Rispetto alle stime della Commissione Europea dell’autunno scorso, che prevedevano un PIL nazionale al +0,4% nel 2025, proiezioni più recenti (Banca d'Italia, Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana, aprile 2026) mostrano un leggero scostamento, con un dato che si attesta sul +0,5%, con un’inflazione ancora contenuta (inflazione di fondo al 2%).

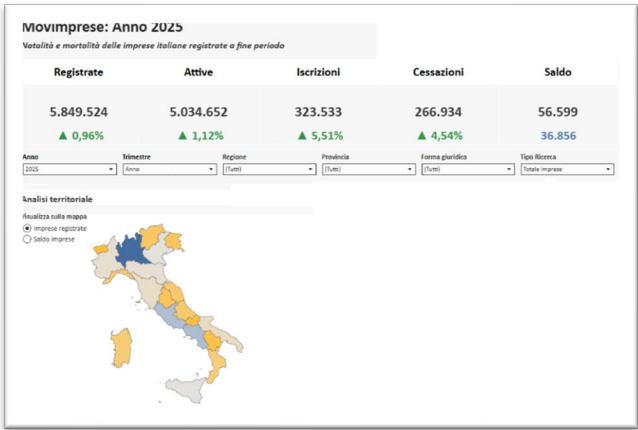
Parallelamente, il Fondo Monetario Internazionale segnala una crescita moderata con rischi legati alla debole produttività, all’invecchiamento demografico e alle disparità interne tra aree geografiche.

Crescita del numero di imprese

Nel 2025 il sistema imprenditoriale italiano ha mostrato una crescita positiva e rafforzata rispetto agli anni precedenti:

Il numero totale delle imprese registrate nel Paese ha raggiunto 5.849.524 unità a fine anno.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è stato positivo per 56.599 imprese, con una crescita complessiva dello stock di +0,96% rispetto al 2024. Questo risultato è superiore sia al dato 2024 (+0,62%) sia al 2023 (+0,70%). I settori dell'agricoltura e della manifattura hanno chiuso il 2025 in leggero segno negativo, compensati dall’espansione dei settori servizi e turismo.



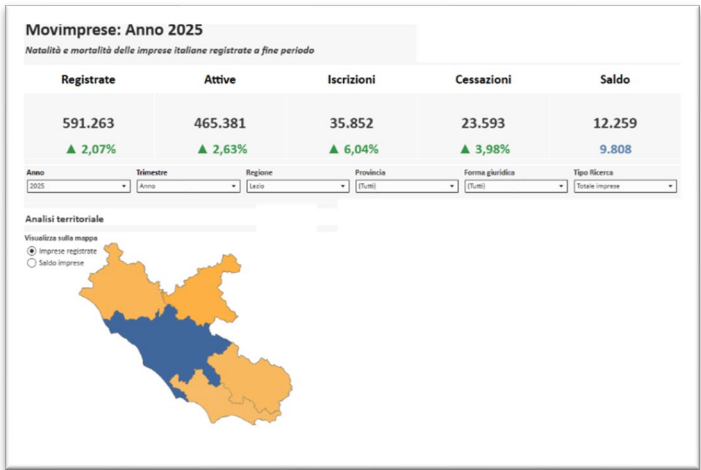
IL CONTESTO ECONOMICO REGIONALE

Nel 2025 la regione Lazio si conferma come la più dinamica in Italia per saldo imprenditoriale.

Secondo il report Movimprese 2025, il Lazio registra un saldo attivo di +12.259 imprese e un tasso di crescita del +2,07%, posizionandosi al primo posto tra le regioni italiane.

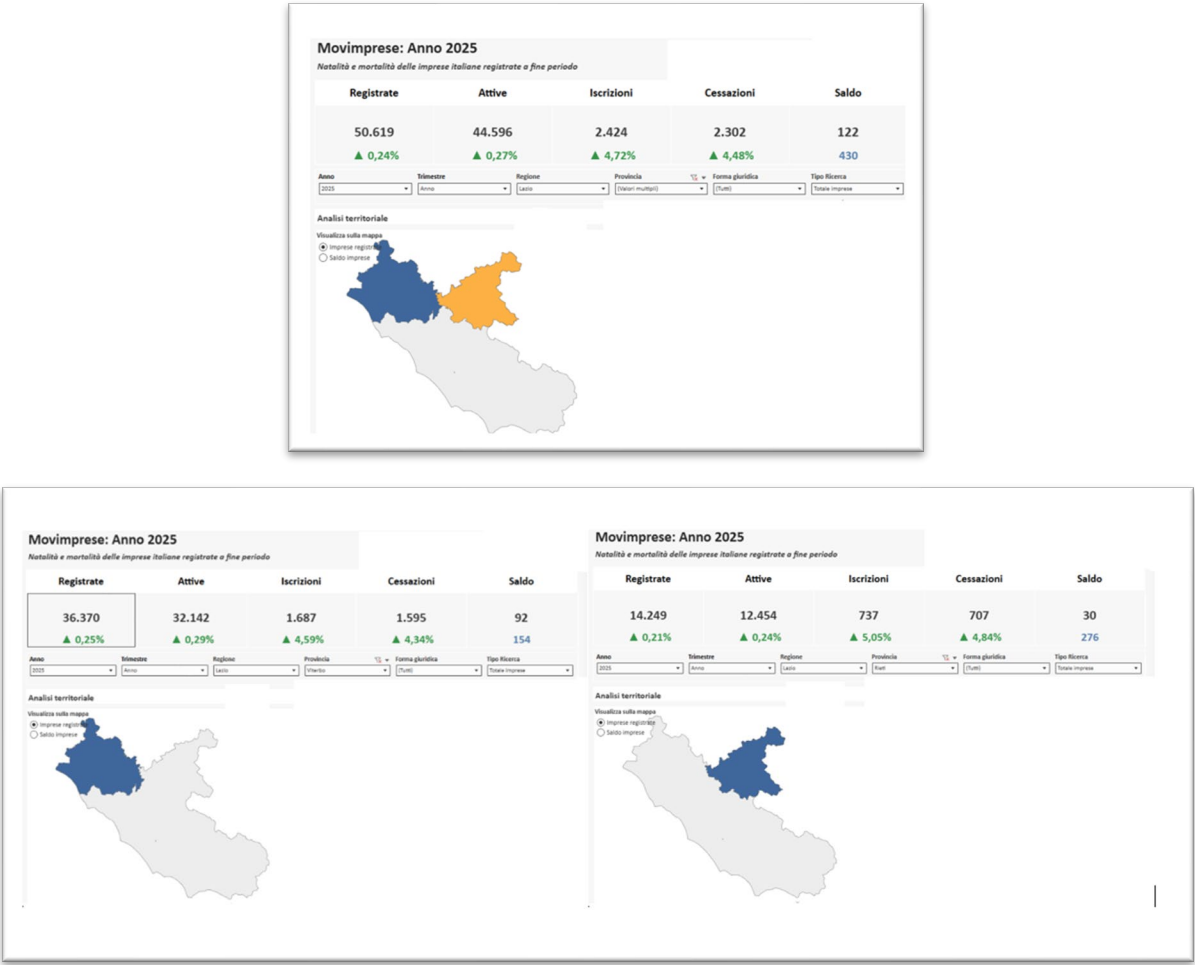
Questo andamento positivo è in larga parte condotto da:

- Roma e provincia, che contribuiscono con +11.097 imprese nel 2025 (+2,54%, il dato più alto a livello nazionale tra le province).
- Settori come servizi, costruzioni e turismo, influenzati positivamente dagli investimenti legati al Giubileo e al PNRR.



IL CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE

Secondo i dati Movimprese 2025 elaborati da Unioncamere e InfoCamere, il sistema imprenditoriale dell’Alto Lazio (province di Rieti e Viterbo) ha chiuso l’anno con un saldo imprenditoriale positivo, confermando una dinamica di crescita in linea con quella regionale e nazionale.



Provincia di Viterbo: saldo positivo di +92 imprese con 1.687 nuove iscrizioni e 1.595 cessazioni, pari a un tasso di crescita dello 0,25%. Provincia di Rieti: saldo positivo di +30 imprese con 737 aperture e 707 chiusure, con un tasso di crescita dello 0,21%. Alto Lazio complessivo: totale di +122 imprese in più nel 2025. Questi dati evidenziano un consolidamento della natimortalità imprenditoriale, con tassi di crescita costanti nei diversi trimestri dell’anno. Questi risultati collocano entrambe le province in una dinamica di crescita, sebbene più contenuta rispetto ai grandi centri e alla media regionale del Lazio, che si conferma la regione più dinamica d’Italia nel 2025.

In entrambi i territori, i comparti che hanno contribuito maggiormente alla crescita nel corso del 2025 includono i servizi (attività finanziarie-assicurative e servizi professionali) e le costruzioni. Allo stesso tempo, alcuni settori tradizionali registrano difficoltà: agricoltura, commercio e manifattura mostrano segnali di calo o stagnazione, pur rappresentando ancora quote importanti del tessuto economico locale.



Un elemento strutturale significativo del 2025 è la progressiva trasformazione del modello imprenditoriale locale. Le società di capitali sono state le principali protagoniste della crescita, registrando aumenti rilevanti nel numero di imprese sia a Viterbo che a Rieti. In contrazione in entrambi i territori le imprese individuali e le società di persone.

INTERNO

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'art. 1, comma 1 della legge 580/1993 e s.m.i. pone il sistema delle Camere di Commercio quale interlocutore imprescindibile del mondo imprenditoriale affidando alle Camere di Commercio lo svolgimento di "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

In particolare, tra i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche troviamo: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale. Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 5 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'Ente si avvale, inoltre, dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Con atto n. 8 del 16.11.2021 è stato approvato lo Statuto della Camera di Commercio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell'anno 2025 la Camera di Commercio I.I.A. di Rieti-Viterbo ha avuto la seguente strutturazione:

Segretario Generale con Ufficio di Staff alle dirette dipendenze che svolge le seguenti funzioni:

- Segreteria affari generali
- Comunicazione
- URP
- Programmazione e Controllo
- Statistica
- Gestione società partecipate
- Orientamento al lavoro e alle professioni

Area Dirigenziale A "Area Anagrafico-Certificativa e Tutela del Mercato" che svolge le seguenti funzioni:

- Gestione del Registro delle Imprese;
- Albi ruoli e artigianato
- Strumenti per Agenda digitale;
- Tutela del consumatore e della fede pubblica
- Vigilanza metrica
- Ambiente
- Qualificazione delle filiere
- Etichettatura
- Risoluzione alternativa delle controversie

Area dirigenziale B "Promozione e Servizi Amministrativi" che svolge le seguenti funzioni:

- Servizi di bilancio e contabilità
- Gestione del personale
- Diritto annuale
- Provveditorato
- Promozione
- Internazionalizzazione e marketing
- Turismo
- Gestione progetti europei
- Promozione e supporto alla digitalizzazione

Relazione bilancio al 31.12.2025

- Innovazione e sostenibilità;
- Servizi di supporto per la nascita e lo sviluppo delle imprese

RISORSE UMANE

Con delibera di Giunta n. 56 del 21.12.2021 è stata assunta come dotazione organica dell'Ente quella prevista dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 16/02/2018 ed è stata successivamente confermata negli stessi numeri nell'ambito del PIAO 2025-2027.

Il personale in servizio alla data del 31.12.2025 risulta articolato come segue:

numero	
1	Dirigente a tempo indeterminato
2	Dirigenti a tempo determinato
17	Area dei funzionari ed EQ
28	Area degli istruttori
1	Area degli operatori esperti
1	Area degli operatori
50	TOTALE

Il personale non dirigente è assegnato alla sede di Viterbo in numero di 37 unità e alla sede di Rieti in numero di 10 unità.

AZIENDA SPECIALE

L'Azienda Speciale Centro Italia nasce il 01.01.2022 dalla fusione per incorporazione dell'azienda speciale "Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo – Ce.F.A.S." nell'azienda speciale "Centro Italia Rieti". L'Azienda è organismo strumentale della Camera di commercio e nell'ambito della propria mission, svolge le seguenti attività: progetto Sportello Unico Tuscia; progettazione europea; orientamento e alternanza scuola-lavoro; vigilanza e promozione del Marchio Tuscia Viterbese e Marchio REA-Qualità Reatina; supporto alle filiere agroalimentari; attività segretariale dei Comitati di assaggio professionali per analisi organolettica olio d'oliva; formazione per imprese e professionisti. Tra le proprie finalità è prevista la gestione di attività demandate dalla Camera nell'alveo delle attività istituzionali e commerciali dell'ente stesso.

SEZIONE II

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

Il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.12.2025 qui commentati, sono stati redatti in conformità agli schemi contabili di cui agli allegati C e D del D.P.R. 254/05.

Il risultato economico 2025 si è attestato ad un valore positivo (avanzo) pari a € 22.485,74.

CONFRONTO DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI ED I VALORI ISCRITTI NEL PREVENTIVO ECONOMICO.

Di seguito viene esposto il raffronto con i dati del Preventivo economico 2025, così come aggiornato con atto del Consiglio camerale n. 4 del 29.07.2025. Si propone, altresì, un confronto con i dati del preconsuntivo così come rappresentanti nell'ambito della Relazione al Preventivo 2025.

	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO
Diritto annuale	5.621.000,00	5.549.800,00	5.520.402,53
Diritti di segreteria	1.717.500,00	1.588.300,00	1.649.389,89
Contributi e altre entrate	1.105.502,35	1.082.200,00	1.137.211,66
Proventi da servizi	158.200,00	121.710,00	125.155,05
Variazione delle rimanenze	0,00	-32.400,00	-31.207,41
PROVENTI CORRENTI	8.602.202,35	8.309.610,00	8.400.951,72
Personale	2.955.823,04	2.837.741,00	2.944.241,56
Spese di funzionamento	2.356.075,48	2.132.016,00	2.040.460,03
Interventi economici	1.946.438,00	1.941.438,00	1.896.918,34
Ammortamenti e accantonamenti	2.229.700,00	2.207.200,00	2.167.934,26
ONERI CORRENTI	9.488.036,52	9.118.395,00	9.049.554,19
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-885.834,17	-808.785,00	-648.602,47
RISULTATO FINANZIARIA	6.620,00	6.040,00	11.252,35
RISULTATO STRAORDINARIA	0,00	355.000,00	659.835,86
RISULTATO ECONOMICO	-879.214,17	-447.745,00	22.485,74

Più nel dettaglio, per quanto concerne la gestione corrente:

PROVENTI CORRENTI	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO
DIRITTO ANNUALE	5.621.000,00	5.586.800,00	5.520.402,53
Diritto annuale	4.100.000,00	4.125.000,00	4.052.341,81
Diritto annuale 20%	840.000,00	825.000,00	830.167,71
Restituzione diritto annuale	-4.000,00	-200,00	-425,33
Sanzioni diritto annuale	550.000,00	560.000,00	533.769,35
Interessi diritto annuale	135.000,00	77.000,00	104.548,99
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.717.500,00	1.592.900,00	1.649.389,89
Diritti di segreteria	1.658.500,00	1.541.900,00	1.598.352,65
Sanzioni amministrative	60.000,00	51.000,00	51.114,24
Restituzione diritti di segreteria e sanzioni	-1.000,00	0,00	-77,00
CONTRIBUTI E ALTRE ENTRATE	1.105.502,35	1.067.200,00	1.137.211,66
Contributi FP	58.500,00	58.500,00	58.434,39
Rimborsi da Regione	210.000,00	210.000,00	206.552,79
Rimborso spese personale distaccato	26.700,00	23.245,00	23.245,20
Riversamento avanzo Azienda Speciale	6.402,35	6.400,00	6.402,35
Rimborsi e recuperi diversi	45.700,00	32.865,00	30.752,18
Altri contributi e trasferimenti	752.200,00	733.290,00	808.712,01
Rimborso e recupero spese postali e procedurali	6.000,00	2.900,00	3.112,74
PROVENTI DA SERVIZI	158.200,00	126.708,00	125.155,05
Ricavi per cessione beni e prestazione servizi	5.060,00	7.500,00	11.280,00
Proventi da cessioni di beni	1.000,00	1.000,00	900,00
Proventi da prestazione di servizi	37.740,00	32.608,00	32.880,30
Proventi da verifiche metriche	300,00	0,00	0,00
Proventi conciliazione	114.000,00	85.000,00	79.686,55
Sconti ed abbuoni	-100,00	0,00	-1,64
Proventi sala conferenze	500,00	600,00	409,84
Restituzione ricavi	-300,00	0,00	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	-32.400,00	-31.207,41

ONERI CORRENTI	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO
PERSONALE	2.955.823,04	2.837.741,00	2.944.241,56
Competenze al personale	2.225.323,04	2.147.371,00	2.121.743,97
Oneri sociali	565.000,00	525.000,00	517.738,58
Accantonamento TFR e IFR	139.000,00	145.000,00	286.976,47
Altri costi del personale	26.500,00	20.370,00	17.782,54
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.356.075,48	2.132.016,00	2.040.460,03
Prestazione di servizi	1.168.230,64	1.014.536,00	946.340,41
Oneri diversi di gestione	730.043,00	670.354,00	666.503,20
Quote associative	245.301,84	242.626,00	241.982,18
Organi istituzionali	212.500,00	204.500,00	185.634,24
INTERVENTI ECONOMICI	1.946.438,00	1.941.438,00	1.896.918,34
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2.229.700,00	2.207.200,00	2.167.934,26
Ammortamenti	54.700,00	42.200,00	41.513,45
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.155.000,00	2.085.000,00	1.988.087,48
Altri accantonamenti	20.000,00	80.000,00	138.333,33

Nel corso della predisposizione del Preconsuntivo erano già emersi alcuni significativi scostamenti rispetto alle previsioni formulate in sede di Preventivo. Tali dinamiche, manifestatesi in una fase temporale successiva, non avevano potuto essere recepite nell'aggiornamento approvato nel mese di luglio, determinando una prima divergenza tra quadro previsionale e andamento gestionale effettivo.

L'analisi dei dati di Consuntivo conferma un miglioramento del risultato della gestione corrente rispetto al Preventivo aggiornato, principalmente riconducibile a una significativa contrazione degli oneri correnti, solo parzialmente compensata da una minore dinamica dei proventi rispetto alle attese iniziali.

Dalla previsione al dato effettivo il dato di maggiore rilievo è senza dubbio l'evoluzione del Risultato Economico finale. L'esercizio 2025 chiude infatti con un avanzo di € 22.485,74, segnando un'inversione di tendenza estremamente positiva rispetto al disavanzo stimato in sede di Preventivo (-€ 879.214,17) e di Preconsuntivo (-€ 447.745,00). Tale risultato è il frutto combinato di due fattori determinanti: da un lato, una costante azione di razionalizzazione della gestione corrente e dall'altro, un decisivo apporto della gestione straordinaria.

Andamento dei proventi correnti

I proventi correnti complessivi evidenziano, nel loro insieme, una lieve flessione rispetto al Preventivo, con dinamiche differenziate tra le diverse componenti.

In particolare, il diritto annuale si attesta a € 5.520.402,53 rispetto a € 5.621.000,00 previsti.

I diritti di segreteria evidenziano una riduzione rispetto alle previsioni iniziali, ma un miglioramento rispetto al dato di Preconsuntivo, segnalando una dinamica di recupero nell'ultima parte dell'esercizio.

Di particolare rilievo risulta invece la voce contributi e altre entrate, che registra un incremento rispetto al Preventivo, trainato soprattutto dalla componente "altri contributi e trasferimenti", pari a € 808.712,01 (superiore di oltre € 56.000 rispetto alle previsioni). Tale andamento rappresenta un elemento positivo che contribuisce a compensare le minori entrate registrate su altre voci.

I proventi da servizi risultano inferiori alle attese (€ 125.155,05 rispetto a € 158.200,00), principalmente per la contrazione dei proventi inerenti l'attività dell'organismo di mediazione (€ 79.686,55 contro € 114.000,00 previsti), solo in parte compensata da maggiori ricavi per cessione di beni e servizi.

Andamento degli oneri correnti

Sul versante degli oneri, si rileva una riduzione diffusa e significativa rispetto al Preventivo.

Gli oneri per il personale si stabilizzano su livelli coerenti con le dinamiche contrattuali vigenti, evidenziando leggeri risparmi sul macro-aggregato rispetto al preventivo, pur assorbendo l'incremento fisiologico degli accantonamenti TFR/IFR dovuto anche al rinnovo dei CCNL.

Ancora più marcata è la riduzione degli oneri di funzionamento, pari a € 2.040.460,03 rispetto a € 2.356.075,48. Tale andamento è riconducibile in larga parte:

- alla diminuzione delle spese per prestazioni di servizi;
- al contenimento degli oneri diversi di gestione;
- alla riduzione dei costi per organi istituzionali.

Si registra inoltre un'economia sugli interventi economici, pari a circa € 49.500,00 rispetto alle previsioni.

Per quanto riguarda ammortamenti e accantonamenti, il totale risulta inferiore al Preventivo, principalmente per effetto del minore accantonamento al Fondo svalutazione crediti. Tale riduzione è direttamente collegata al miglioramento del tasso di riscossione dei ruoli del diritto annuale registrato nell'ultima parte dell'esercizio, che ha consentito di ridurre il fabbisogno di copertura prudenziale del rischio di inesigibilità.

CONFRONTO RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.

	ANNO 2024	ANNO 2025
DIRITTO ANNUALE	5.722.192,40	5.520.402,53
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.653.587,17	1.649.389,89
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	988.248,26	1.137.211,66
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	198.236,54	125.155,05
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	2.715,77	-31.207,41
PROVENTI CORRENTI	8.564.980,14	8.400.951,72
PERSONALE	2.868.873,12	2.944.241,56
PRESTAZIONE DI SERVIZI	862.463,91	946.340,41
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	699.568,61	666.503,20
QUOTE ASSOCIATIVE	226.473,05	241.982,18
ORGANI ISTITUZIONALI	172.311,46	185.634,24
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.960.817,03	2.040.460,03
INTERVENTI ECONOMICI	1.705.306,75	1.896.918,34
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	2.268.170,40	2.167.934,26
ONERI CORRENTI	8.803.167,30	9.049.554,19
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-238.187,16	-648.602,47
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	6.713,71	11.252,35
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	526.995,68	659.835,86
AVANZO	295.522,23	22.485,74

L’analisi comparata del conto economico relativo agli esercizi 2024 e 2025 evidenzia un quadro complessivamente caratterizzato da una sostanziale tenuta dei livelli di attività, accompagnata tuttavia da alcune dinamiche differenziate tra le principali componenti di provento e di costo.

Sul versante dei proventi correnti, si registra una lieve flessione complessiva, in quanto passano da € 8.564.980,14 nel 2024 a €8.400.951,72 nel 2025. Tale andamento è principalmente riconducibile alla contrazione del diritto annuale e dei proventi della gestione servizi, questi ultimi in sensibile riduzione rispetto all’esercizio precedente. Si rileva inoltre una variazione negativa delle rimanenze nel 2025, in controtendenza rispetto al dato positivo del 2024.

A fronte di tali dinamiche, si evidenzia un significativo incremento della voce “contributi, trasferimenti e altre entrate”, che cresce di circa € 149.000, rappresentando un elemento di parziale compensazione della riduzione registrata su altre fonti di ricavo. I diritti di segreteria risultano invece sostanzialmente stabili tra i due esercizi, confermando un livello di entrata consolidato.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, si osserva un moderato incremento complessivo, imputabile principalmente alla crescita degli oneri di funzionamento e degli interventi economici. In particolare, aumentano le spese per prestazioni di servizi e le risorse destinate agli interventi economici, a testimonianza di un rafforzamento delle attività e delle iniziative promosse dall’Ente. Si rileva altresì un incremento delle quote associative e dei costi per organi istituzionali.

Il risultato della gestione corrente evidenzia pertanto un peggioramento, passando da –€ 238.187,16 nel 2024 a –€ 648.602,47 nel 2025, quale effetto combinato della lieve contrazione dei proventi e del contestuale incremento degli oneri.

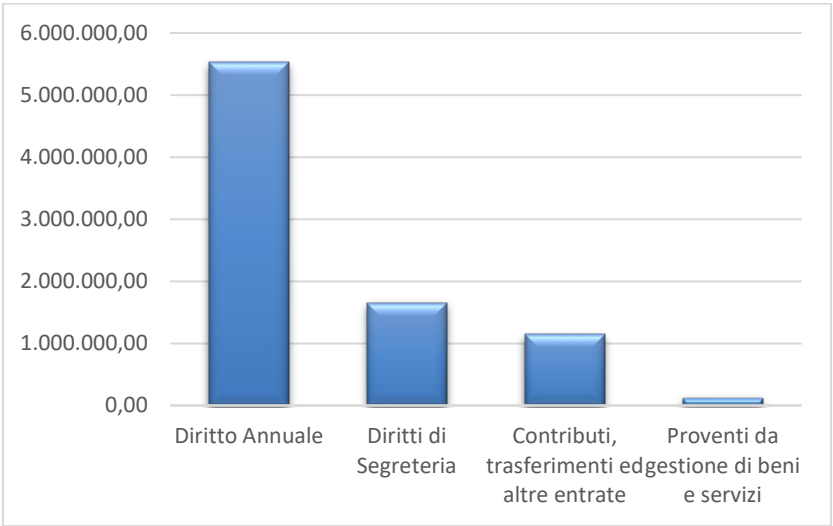
Tuttavia, il risultato economico complessivo beneficia dell’andamento positivo sia della gestione finanziaria sia, soprattutto, della gestione straordinaria, che nel 2025 registra un ulteriore miglioramento rispetto all’esercizio precedente.

In conclusione, il quadro complessivo evidenzia una gestione che, pur in presenza di un contesto meno favorevole sul piano dei proventi tipici e di un rafforzamento degli interventi a supporto diretto del tessuto produttivo locale e delle attività istituzionali, riesce a mantenere un equilibrio economico generale, grazie anche al contributo delle componenti straordinarie. Permangono tuttavia margini di attenzione in relazione all’evoluzione della gestione corrente, che evidenzia un progressivo irrigidimento.

ANALISI DEI PROVENTI

PROVENTI CORRENTI

Diritto Annuale	5.520.402,53
Diritti di Segreteria	1.649.389,89
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.137.211,66
Proventi da gestione di beni e servizi	125.155,05
Variazione delle rimanenze	-31.207,41
TOTALE	8.400.951,72



DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale è un tributo dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese e da ogni altro soggetto iscritto nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) a norma dell’articolo 18, comma 4 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 come modificato dall’articolo 1, comma 19 del D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23. I soggetti iscritti al REA e le imprese individuali sono tenuti al versamento in misura fissa, mentre gli altri soggetti iscritti nel Registro delle imprese sono tenuti al pagamento in proporzione al fatturato realizzato nell’esercizio precedente.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con circolare n. 127214 del 18 dicembre 2024, ha confermato per l'anno 2025 la riduzione percentuale del 50% dell'importo del diritto camerale come determinato dall'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114. Con DM 23.02.2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha altresì autorizzato per gli anni 2023-2024-2025 l’incremento della misura del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell’art. 18 della L. 580/93, così come modificato dal D.Lgs. 219/2016.

La determinazione dei ricavi da diritto annuale, ai sensi del punto 1.2.4 del documento 3 allegato alla circolare MISE n. 3622/C, è il risultato di un'elaborazione automatica rilasciata da Infocamere attraverso l'integrazione dei sistemi informatici DIANA (per la gestione del diritto) e CON2 (per la gestione della contabilità). L'elaborazione di tali importi ha prodotto sia un flusso di ricavi, che tiene conto di tutte le posizioni iscritte nel Registro delle Imprese, sia l'ammontare del credito delle imprese inadempienti.

Nel dettaglio l'esposizione del provento 2025

Descrizione	Importo provento	Importo credito	Provento riscosso
Diritto Annuale	4.862.810,17	1.742.405,09	3.120.405,08
<i>Diritto Annuale ordinario</i>	<i>4.052.341,81</i>	<i>1.452.004,24</i>	<i>2.600.337,57</i>
<i>Diritto Annuale 20%</i>	<i>810.468,36</i>	<i>290.400,85</i>	<i>520.067,51</i>
Sanzioni diritto annuale anno corrente	533.769,35	524.390,34	9.379,01
<i>Sanzioni diritto annuale ordinario</i>	<i>444.807,79</i>	<i>436.991,95</i>	<i>7.815,84</i>
<i>Sanzioni diritto annuale 20%</i>	<i>88.961,56</i>	<i>87.398,39</i>	<i>1.563,17</i>
Interessi moratori diritto annuale	83.565,44	79.690,31	3.875,13
<i>Interessi moratori diritto annuale ordinario</i>	<i>16.107,76</i>	<i>12.878,48</i>	<i>3.229,28</i>
<i>Interessi moratori diritto annuale 20%</i>	<i>3.221,55</i>	<i>2.575,70</i>	<i>645,86</i>
<i>Interessi moratori diritto annuale ricalcolo</i>	<i>64.236,13</i>	<i>64.236,13</i>	<i>0,00</i>

In considerazione del risconto riportato dallo scorso anno di euro 19.699,35 sulla maggiorazione del diritto annuale "Progetto "Doppia Transizione Digitale ed Ecologica" l'ammontare complessivo del provento Diritto Annuale è così rappresentato:

Descrizione	Valore
Diritto Annuale	4.052.341,81
Sanzioni diritto annuale anno corrente	533.769,35
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	19.329,31
Ricalcolo interessi su anni precedenti	64.236,13
Interessi su ruoli	20.983,55
Diritto annuale 20%	830.167,71
Restituzione diritto annuale	-425,33
TOTALE	5.520.402,53

Il provento diritto annuale costituisce il 65,47% dei proventi.

DIRITTI DI SEGRETERIA

Questa sezione rappresenta il 19,56 % dei proventi correnti.

Nel dettaglio, il provento è così distinto:

descrizione	valore
<i>Diritti di segreteria servizi anagrafico-certificativi</i>	<i>1.352.467,92</i>
<i>Diritti di segreteria servizi connessi al rilascio carte tachigrafiche</i>	<i>55.927,68</i>
<i>Diritti di segreteria centri tachigrafici</i>	<i>2.565,34</i>
<i>Diritti di segreteria servizio protesti e tutela del mercato</i>	<i>6.275,71</i>
<i>Diritti di segreteria servizio ambiente (MUD)</i>	<i>26.070,00</i>
<i>Diritti di segreteria servizio marchi e brevetti</i>	<i>12.561,00</i>
<i>Diritti di segreteria metalli preziosi</i>	<i>-954,00</i>
<i>Diritti di segreteria servizio digitalizzazione</i>	<i>125.371,00</i>
<i>Diritti di segreteria certificati d'origine</i>	<i>14.648,00</i>
<i>Diritti di segreteria composizione negoziata crisi impresa</i>	<i>1.512,00</i>
Totale diritti di segreteria	1.598.352,65
<i>Sanzioni amministrative servizi anagrafico-certificativi</i>	<i>28.776,59</i>
<i>Sanzioni amministrative Regolazione del Mercato (ordinanze)</i>	<i>22.337,65</i>
Totale sanzioni	51.114,24
Restituzioni	-77,00
TOTALE	1.649.389,89

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

I Contributi, trasferimenti ed altre entrate rappresentano il 13,49% dell'ammontare delle entrate correnti.

descrizione	valore
Contributi Fondo Perequativo	58.434,39
Rimborsi da Regione	206.552,79
Rimborso spese personale distaccato	23.245,20
Riversamento avanzo azienda speciale	6.402,35
Rimborsi e recuperi diversi	30.752,18
Altri contributi e trasferimenti	808.712,01
Rimborso e recupero spese postali e procedurali	3.112,74
TOTALE	1.137.211,66

La voce “contributi fondo perequativo” è costituita da:

descrizione progetto	valore
FP Transizione energetica	19.500,00
FP Competenze per le imprese	19.434,40
FP Internazionalizzazione	19.499,99
	58.434,39

La voce “rimborsi da Regione per attività delegate” concerne il rimborso spese riconosciuto dalla Regione Lazio per la tenuta e la gestione dell’Albo delle imprese artigiane.

La voce “rimborsi personale distaccato” riguarda gli oneri sostenuti dalla Camera e rimborsabili dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per una unità di personale in comando.

La voce “riversamento avanzo azienda speciale” corrisponde all’avanzo esercizio 2025 riversato dall’azienda speciale Centro Italia.

La voce “Rimborsi e recuperi diversi” è costituita da:

descrizione	valore
Rimborsi su ruoli esattoriali	10.485,07
Conguaglio contratto IC OUTSOURCING per support al Punto Impresa Digitale	5.993,16
Conguaglio DINTEC Srl	2.328,09
Rimborso spese Azienda Speciale uso locali contratto di Comodato	9.041,77
Rimborso spese Unioncamere progetto Crescere in digitale	450,00
Rimborso ISTAT	865,63
Conguaglio rimborso oneri personale (convenzione Camera di Caserta)	385,10
Altri rimborsi e recuperi	1.203,36
TOTALE	30.752,18

La voce “altri contributi e trasferimenti” è costituita da:

descrizione	valore
Unioncamere Progetto MODA	4.758,50
Unioncamere Progetto SVIM	12.867,32
Riversamento compenso dirigente azienda speciale (onnicomprensività)	12.000,00
Comune di Viterbo (Evento Natale 2025)	10.000,00
Camera di Commercio di Roma Convenzione 2025 attuativa accordo di collaborazione interistituzionale	697.086,19
Unioncamere Programma Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 PNRR	12.000,00
Regione Lazio Cofinanziamento progetto promozione turistica	60.000,00
TOTALE	808.712,01

La voce “Rimborso e recupero spese postali e procedurali” accoglie gli introiti relativi ai recuperi spese su procedure di mediazione e gli introiti riversati da Agenzia Entrate Riscossioni per rimborso spese procedure sanzionatorie.

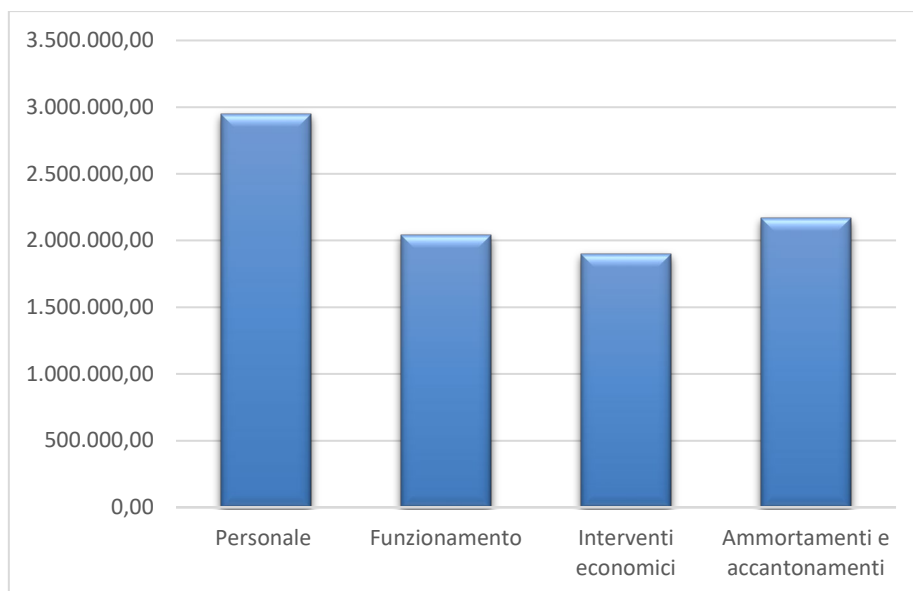
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Questa sezione rappresenta lo 1,48% dei proventi correnti.

descrizione	valore
Proventi da servizi anagrafico certificativi	3.522,00
Proventi da servizio digitalizzazione	11.280,00
Proventi Carnet ATA	900,00
Proventi Marketing Territoriale	26.475,30
Proventi da servizio di mediazione conciliazione	79.686,55
Proventi da sala conferenze	562,84
Concorsi a premio	550,00
Proventi da attività PANEL Olio extra vergine di oliva	1.640,00
Altri proventi	540,00
Sconti ed abbuoni	-1,64
TOTALE	125.155,05

ANALISI DEGLI ONERI**ONERI CORRENTI**

Personale	2.944.241,56
Funzionamento	2.040.460,03
Interventi economici	1.896.918,34
Ammortamenti e accantonamenti	2.167.934,26
TOTALE	9.049.554,19

**ONERI PERSONALE**

Per quanto concerne la sezione relativa al Personale, i relativi costi assorbono il 32,53% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Retribuzione ordinaria	1.313.000,73
Retribuzione posizione e risultato EQ	91.327,22
Retribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	489.234,57
Retribuzione posizione e risultato dirigenza	214.808,44
Retribuzione straordinaria	13.373,01
COMPETENZE AL PERSONALE	2.121.743,97
Altri oneri previdenziali e assistenziali	517.738,58
ONERI SOCIALI	517.738,58
Accantonamento TFR/IFS	286.976,47
ACCANTONAMENTI	286.976,47
Altri oneri personale	17.782,54
ALTRI COSTI	17.782,54
TOTALE	2.944.241,56

Nella voce "altri costi per il personale" sono compresi gli oneri per aspettative sindacali, le spese ex legge n. 557 del 25 luglio 1971, il contributo ARAN, le spese per il medico competente ed il welfare aziendale.

Gli oneri relativi al trattamento accessorio non superano il tetto unico ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che ammonta ad €. 843.099,19 (risorse anno 2016):

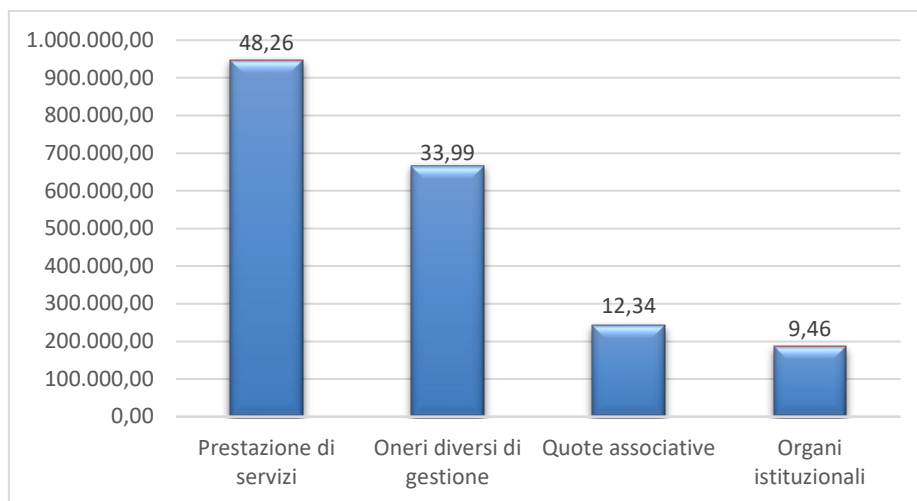
descrizione	valore
Retribuzione posizione e risultato EQ	91.327,22
Retribuzione posizione e risultato EQ di cui non soggetta al limite	-683,33
Retribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	489.234,57
Retribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente non soggetta al limite	-64.535,19
Retribuzione posizione e risultato dirigenza	214.808,44
Retribuzione posizione e risultato dirigenza non soggetta al limite	-19.325,44
Retribuzione straordinaria	13.373,01
TOTALE	724.199,28

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ed il fondo per la retribuzione accessoria del personale sono stati certificati dal Collegio dei revisori dei Conti, rispettivamente, il 18.04.2025 ed il 22.07.2025.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le Spese di Funzionamento costituiscono il 22,55% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Prestazione di servizi	946.340,41
Oneri diversi di gestione	666.503,20
Quote associative	241.982,18
Organi istituzionali	185.634,24
TOTALE	2.040.460,03

**Prestazioni di Servizi**

In questo ambito ricadono le seguenti spese:

conto descrizione	valore
325000 Oneri Telefonici	4.654,94
325003 Spese consumo acqua	8.000,00
325004 Spese consumo energia elettrica	37.528,14
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	22.000,00
325010 Oneri Pulizie Locali	80.493,75
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	7.934,88
325015 Oneri gestione condominio	5.000,00
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili	79.670,72
325021 Oneri per Manutenzione Ordinaria Mobili	8.003,90
325030 Oneri per assicurazioni	19.451,83
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	25.083,56
325043 Oneri Legali	22.326,97
325046 Oneri informatizzazione - Canoni e consumi	112.723,18
325048 Oneri Mediatori e Conciliatori	27.649,64
325049 Oneri informatizzazione - Tutoring	9.677,30
325051 Oneri di Rappresentanza	510,00
325053 Oneri postali e di Recapito	13.072,88
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	52.112,79
325057 Oneri per il servizio di cassa	7.688,20
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	7.423,88
325068 Oneri vari di funzionamento	75.355,03
325072 Buoni Pasto	24.521,98
325074 Spese per la Formazione del Personale	18.044,18
325075 Indennità/Rimborsi spese per Missioni	3.914,98
325080 Oneri vari di sicurezza	340,00
325082 altri costi per servizi	273.157,68
TOTALE	946.340,41

Gli "oneri di manutenzione ordinaria beni immobili" riguardano

descrizione	valore
Global Service sede Rieti e Viterbo (Tecnoservice Scpa)	20.926,00
Servizio di manutenzione impianti elettrico sede di Viterbo	9.515,28
Manutenzione e collaudo piattaforma per disabili	1.708,00
Servizio manutenzione impianto termico, impianto idricosanitario e di condizionamento della sede di Viterbo	7.612,80
Opere per realizzazione sala Panel Olivo EVO	22.326,00
Manutenzione impianto video	915,00

Relazione bilancio al 31.12.2025

Servizio spurgo sede di Rieti	1.281,00
Manutenzione dei presidi antincendio	1.112,64
Manutenzione impianto elettrostatico antivoltile	2.391,20
Riparazione ingresso garage	1.159,00
Riparazione componenti ascensore	3.489,20
TOTALE	72.436,12

Sono stati, altresì, sostenuti i seguenti oneri concernenti interventi di natura obbligatoria.

Messa in sicurezza Villa Tedeschi	5.038,60
Messa in sicurezza sala conferenze sede Rieti	2.196,00
TOTALE	7.234,60

Gli “oneri di informatizzazione” riguardano i seguenti servizi

descrizione	valore
Servizi anagrafico certificativi	7.587,10
Servizio digitalizzazione	23.866,87
Servizi di contabilità e servizi trasversali	18.302,01
Servizio di hosting web, VOIP e VPN	22.549,86
Servizio Metrico e Regolazione del Mercato	6.000,00
Servizio di supporto alla fatturazione elettronica	2.439,92
Portale orientamento al lavoro	3.660,00
Servizi gestione documentale e trasparenza	23.060,92
Servizio mediazione	3.426,50
Certificati d'origine	1.830,00
TOTALE	112.723,18

Nella voce “oneri per la riscossione delle entrate” sono compresi gli oneri per l’emissione dei ruoli diritto annuale, il rimborso spese ad Agenzia delle Entrate-Riscossione ex DM 15/06/15 ed ex DL 119/18, le spese sui ruoli riscossi nel 2025, gli oneri per il servizio mailing diritto annuale ed il rimborso spese riscossione con F24 ad Unioncamere.

Gli “oneri vari di funzionamento” riguardano

descrizione	valore
Canoni per noleggio attrezzature informatiche e materiale igienico sanitario	21.784,28
Servizio monitoraggio Radon	7.722,60
Oneri ampliamento Panel Olio Evo	11.150,00
Scarto d'archivio	9.150,00
Attività di sgombrò locali Villa Tedeschi	7.564,00
Taratura strumenti Servizio metrico	2.553,46
Acquisto materiale per analisi campioni	12.414,73
Altri oneri (rinnovo domini, minute spese, servizio di check up sito, ecc ...)	3.015,96
TOTALE	75.355,03

Gli “altri costi per servizi” comprendono

descrizione	valore
Servizio di outsourcing supporto servizi digitali e SUAP (IC Outsourcing)	15.000,00
Call Center (Infocamere Scpa)	10.199,20
Domicilio Digitale (Infocamere Scpa)	7.015,65
Gestione stipendi (Infocamere Scpa)	17.184,17
Servizio carte tachigrafiche (Infocamere Scpa e Unioncamere)	38.757,82
Servizio digitalizzazione e acquisto dispositivi (Infocamere Scpa)	75.428,94
Servizio SUE (Infocamere Scpa)	1.000,00
Supporto di outsourcing supporto servizi camerali (Azienda speciale Centro Italia)	108.571,90
TOTALE	273.157,68

Oneri diversi di gestione

(conto) descrizione	valore
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	4.408,98
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	4.198,42
327009 Materiale di Consumo	10.644,88
327013 Spese vestiario di servizio	1.412,76
327017 Imposte e tasse	101.701,02
327018 Economie da versare allo stato	351.792,77
327019 Ires	14.124,00
327021 Irap collaboratori	15.519,21
327022 Irap personale	162.701,16
TOTALE	666.503,20

Nella voce “imposte e tasse” sono compresi seguenti oneri:

IMU comune di Rieti e di Viterbo	58.113,00
TARI comune di Rieti e di Viterbo	37.148,00
imposte deposito marchio	3.050,00

tassa iscrizione ordine giornalisti	150,00
canone RAI (sede Rieti)	203,70
bollo ciclomotore e autoveicolo	115,12
altre imposte, tasse e bolli	2.921,20
TOTALE	101.701,02

Quote associative

(conto) descrizione	valore
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	102.325,04
328009 Quota associativa Unioncamere	120.301,84
328011 Quota associativa InfoCamere	19.355,30
TOTALE	241.982,18

Organi Istituzionali

(conto) descrizione	valore
329004 Rimborso spese e gettoni consiglio	719,24
329005 Rimborso spese e gettoni Giunta	2.598,56
329006 Compensi ed indennità organi camerali	119.041,92
329009 Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	20.491,09
329012 Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	8.517,80
329015 Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	4.500,00
329017 Oneri previdenziali e assistenziali commissioni	29.765,63
TOTALE	185.634,24

Nella voce "Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni" sono compresi:

Commissari albo artigiani	6.283,00
Osservatorio immobiliare	555,00
Commissione prezzi ingrosso	240,00
Comitato imprenditoria femminile	1.444,80
TOTALE	8.447,80

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA

Con l'emanazione della Legge 160 del 27 dicembre 2019 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" e, in particolare, per effetto di quanto disposto dell'art. 1, commi da 590 a 600, viene introdotta una semplificazione del quadro delle misure di contenimento della spesa attraverso l'abrogazione espressa di una serie di norme, indicate in un apposito allegato.

Il comma 591, in particolare, impone un unico limite riferito *alle spese per l'acquisto di beni e servizi che non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati*.

Il successivo comma 592 stabilisce che le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6) (costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci), B7) (costi per servizi) e B8) (costi per godimento beni di terzi) del conto economico redatto a norma dello schema di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Relativamente alla voce b7a) "Erogazione di servizi istituzionali", il MISE con nota n. 88550 del 25.3.2020, si era espresso richiamando quanto già affermato con precedente nota n. 190345 del 13 settembre 2012 in sede di individuazione della categoria dei "consumi intermedi" il cui contenimento era disciplinato dall'art. 8, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95. In analogia a quanto affermato relativamente alla spesa per i consumi intermedi il Ministero ha ritenuto che anche in sede di applicazione del comma 592 dell'art. 1 della legge 160/2019, debbano essere esclusi gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico di cui al DM 27 marzo 2013, escludendo contestualmente i relativi oneri anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizione di beni e servizi iscritti nella stessa voce dei bilanci del triennio 2016-2018.

Con circolare n. 12 del 22.04.2025 il MEF ha confermato anche per l'anno 2025 l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., in considerazione della complessità dello scenario internazionale e tenuto conto del livello dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici.

Poiché l'esclusione andrà operata non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, il limite di spesa cui fare riferimento è quello già quantificato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 63 del 16.09.2022, verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti il 29.09.2022, che ammontava ad €. 1.023.654,69.

MASTRO BUDGET ECONOMICO ANNUALE	CONSUNTIVO 2016		CONSUNTIVO 2017		CONSUNTIVO 2018		MEDIA SPESA TRIENNIO 2016/18
	VITERBO	RIETI	VITERBO	RIETI	VITERBO	RIETI	
Prestazione servizi voce B7 b) budget annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	609.818,00	266.215,00	574.221,79	276.615,00	577.942,55	278.535,77	861.116,04

Spese energetiche (-)	29.025,74	20.780,37	30.397,89	19.055,73	27.027,06	16.539,62	-47.608,80
Consulenze, ecc. ... voce B7 c) budget annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	-	18.497,00	-	12.397,00	-	12.632,97	14.508,83
Organi istituzionali voce B7 d) budget annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	159.016,00	159.226,00	51.901,27	65.587,00	46.600,30	61.122,26	181.150,94
Godimento di beni di terzi voce B8 budget annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	13.972,00	-	13.360,55	-	16.130,48	-	14.487,68
MEDIA TRIENNIO							1.023.654,69

Relativamente alla spesa per Organi istituzionali si richiama la nota Unioncamere del 26.04.2023 secondo cui “la spesa dei compensi degli amministratori delle Camere di commercio non va conteggiata ai fini del limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell’art. 1). La disposizione che li prevede è stata, infatti, introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022)”. Con successiva nota del 14.06.2023 il MiMIT ha confermato l’orientamento, precisando tuttavia che, qualora i relativi oneri riflessi diano luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive vanno considerate nell’ambito delle spese di funzionamento.

Alla luce di tale interpretazione, quindi, si escludono, i seguenti importi dall’importo degli oneri assoggettati a contenimento.

Compensi di cui all'atto n. 3 del 09.06.2023 del Consiglio camerale in applicazione del D MIMIT 13.03.2023	Presidente	45.000,00
	Vice Presidente	13.500,00
	Componenti Giunta	36.000,00
	Componenti Consiglio	33.000,00
	TOTALE COMPENSI ORGANI (escluso dal contenimento)	127.500,00
Limite del combinato disposto dell'art. 3, commi 1, lettera a) e comma 3 del decreto	131.250,00	

La circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 ha chiarito, inoltre, che “*per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme (L. 160/2019), si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa pubblica di cui tali soggetti sono destinatari e che sono state oggetto di disapplicazione ai sensi dell'allegato A al comma 590.*”

La L. 160/2019 ha disapplicato il comma 1, dell’art. 8, del DL 31.05.2010 n. 78 con cui veniva fissato il tetto massimo di spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, prevedendo, tuttavia, che: “*Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.*”

Pertanto, l’importo considerato al fine di determinare il limite di spesa esclude gli oneri per interventi classificati come obbligatori ai sensi del decreto legislativo del 22.12.2004 n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e del decreto legislativo del 9.04.2008 n. 81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7) per servizi	3.028.892,99
B7a) Erogazione di servizi istituzionali - interventi economici (-)	-1.896.918,34
B7b) Acquisizione di servizi - oneri riscaldamento ed energia elettrica (-)	- 59.528,14
B7b) Acquisizione di servizi – manutenzione obbligatoria (-)	-7.234,60
B7d) Compensi ad organi amministrazione e controllo - compensi organi camerali (-)	- 119.042,00
B8) per godimento di beni e servizi	0,00
TOTALE	946.169,91
LIMITE DI SPESA	1.023.654,69

Il limite di spesa relativo agli automezzi introdotto dal DL 95/12 (come modificato dal DL 66/14) non è ricompreso tra le disposizioni espressamente abrogate dalla L. 160/2019; in proposito è stato acquisito da Unioncamere un parere (prot. 10783 del 02.10.2020) secondo cui i limiti in questione sono riferibili esclusivamente alle “autovetture di rappresentanza”, mentre le per le autovetture adibite allo svolgimento dei servizi amministrativi deve farsi riferimento al più ampio limite delle “spese per l’acquisizione di beni e servizi”. Sulla base di tali indicazioni, nel piano dei conti sono state previste due distinte voci di spesa, di cui una riferita alle spese per le autovetture di rappresentanza; tale conto registra un onere sostenuto nel 2025 di euro 1.663,20 che risulta, pertanto, rientrante nel limite in questione (30% degli oneri sostenuti nel 2011, pari ad €. 2.126,65).

INTERVENTI ECONOMICI

Le spese per Interventi Economici costituiscono il 20,96% degli oneri correnti.

	RISORSE STANZIATE	RISORSE SPESE	Risorse destinate all'azienda speciale (affidamento)	Risorse destinate all'azienda speciale (contributo)	INDICE DI UTILIZZO % (risorse spese/ risorse stanziate)
PROGETTO SUAP	15.000,00	15.000,00		15.000,00	100,00
PIATTAFORMA SUAP COMUNI	30.500,00	30.500,00			100,00
FORMAZIONE IMPRESE E PROFESSIONISTI	1.400,00	400,00			28,57
MARCHIO COLLETTIVO TUSCIA VITERBESE E REA QUALITA' REATINA	25.000,00	16.649,34			66,60
COMITATO ASSAGGI PROFESSIONALI	25.000,00	13.900,00			55,60
ETICHETTATURA E MARCHI	5.000,00	1.586,00			31,72
FP SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: TRANSIZIONE ENERGETICA	19.500,00	19.500,00	19.500,00		100,00
BANDO VOUCHER DOPPIA TRANSIZIONE	457.500,00	368.830,00			80,62
DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA		88.397,66		45.500,00	99,94
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	30.000,00	24.287,28			80,96
DASHBOARD OSSERVATORIO ECONOMICO	10.000,00	9.760,00			97,60
PNC SISMA	6.000,00	6.000,00	6.000,00		100,00
GESTIONE CONTRIBUTI	39.800,00	26.747,12			67,20
POLOS	2.000,00	2.000,00			100,00
COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	35.000,00	35.000,00		35.000,00	100,00
QUOTE PARTECIPATE	107.500,00	103.277,29			96,07
IMPRENDITORIA FEMMINILE	9.800,00	8.198,40			83,66
FP INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROGETTO SEI	32.538,00	32.472,40	3.900,00		99,80
PROMOZIONE AGROALIMENTARE	40.000,00	40.000,00		40.000,00	100,00
TURISMO	245.400,00	244.984,21		145.600,00	99,83
ASSAGGI	200.000,00	199.929,25			99,96
FIERA PEPERONCINO	25.000,00	25.000,00	25.000,00		100,00
FP COMPETENZE PER LE IMPRESE	19.500,00	19.500,00	19.500,00		100,00
VOUCHER COMPETITIVITA'	400.000,00	400.000,00			100,00
INIZIATIVE ENOGASTRONOMICHE	100.000,00	99.999,39			100,00
INIZIATIVE FORMATIVE	65.000,00	65.000,00		65.000,00	100,00
TOTALE	1.946.438,00	1.896.918,34	73.900,00	346.100,00	97,46

QUOTE PARTECIPATE	
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO	2.501,76
ASSONAUTICA ITALIANA	2.600,00
POLO UNIVERSITARIO DI RIETI SABINA UNIVERSITAS S.C.P.A.	39.210,53
TECNOBORSA SCPA	1.965,00
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO	25.000,00
FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	20.000,00
ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA	1.500,00
FONDAZIONE ROME TECHNOPOLE	10.000,00
ENOTECA PROVINCIALE TUSCIA VITERBESE	500,00
TOTALE	103.277,29

Per quanto riguarda le progettualità di sistema "Turismo" e "Doppia Transizione Digitale ed Ecologica" le somme sopra riportate, unitamente ai costi interni, sono finanziate dal gettito netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale. Il dettaglio dei costi e dei ricavi dei due progetti viene di seguito riportato.

Ricavi	
Provendo lordo maggiorazione 20%	810.468,36
Accantonamento a fondo svalutazione crediti maggiorazione 20%	-244.807,92
Ricavo netto	565.660,44
Risconto 2024	19.699,35
Residui AAPP	-
Provento netto disponibile	585.359,79
Risorse disponibili per il progetto Turismo	226.264,18
Risorse disponibili per il progetto Doppia transizione	359.095,61
Costi	
Costi esterni (Turismo)	244.984,21
Costi interni (Turismo)	33.939,62
Costi esterni (Doppia transizione)	88.397,66
Voucher/contributi (Doppia transizione)	218.830,00
Costi interni (Doppia transizione)	53.864,34
Totale costi sostenuti	640.015,83

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Le risorse destinate a questa categoria rappresentano il 23,96% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Ammortamenti beni immateriali	430,77
Ammortamenti beni materiali	41.082,68
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.988.087,48

Altri accantonamenti	138.333,33
TOTALE	2.167.934,26

L'accantonamento fondo svalutazione crediti è destinato per euro 10.000,00 alla svalutazione dei crediti commerciali; per i restanti euro 1.978.087,48 alla svalutazione del credito da diritto annuale come specificato in Nota Integrativa.

Gli altri accantonamenti sono destinati ad implementare le risorse disponibili per i rinnovi contrattuali del personale (€ 70.000,00) e alla costituzione della riserva da partecipazioni quale contropartita del conferimento di capitali nella fondazione Flavio Vespasiano (€ 8.333,33) e nel comitato Rieti 2026 (€ 60.000,00).

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €. 11.252,35 ed è così rappresentata:

Descrizione	valore
Interessi su prestiti a personale	10.475,25
Interessi attivi su c/tesoreria	6,82
Dividendo ordinario Tecno Holding Spa	770,28

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di €. 659.835,86 scaturente dalla movimentazione delle sopravvenienze attive e passive, come di seguito illustrato.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	
ELIMINAZIONE DEBITI PRESCRITTI O ECCEDENTI IL DOVUTO (det. SG n.89 del 15.09.2025 Collegio Rev. 09.10.2025)	18.662,85
CONTRIBUTO COMUNE DI VITERBO COMPETENZA ANNO 2024 NON RILEVATO COME CREDITO	10.000,00
ELIMINAZIONE DEBITO PER IMPOSTE SU REDDITI ANNI PRECEDENTI RILEVATO IN MISURA ECCEDENTE	6.134,53
TOTALE	34.797,38

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER DIRITTO ANNUALE	
Riversamento da altre CCIAA	346,38
Sopravvenienza attiva D.A. anno 2017	180,23
Sopravvenienza attiva D.A. anno 2020	384,97
Sopravvenienza attiva D.A. anno 2021	211,96
Sopravvenienza attiva D.A. anno 2022	41.258,75
Sopravvenienza attiva D.A. anno 2023	972,48
Sopravvenienza attiva D.A. anno 2024	11.404,04
Sopravvenienza attiva D.A. per pagamenti eccedenti il credito anno 2025	5.429,16
Sopravvenienza attiva da allineamento CON2/DIANA	34.198,49
Prescrizione debito da versamenti da attribuire e incassi da regolarizzare	58.974,34
Riduzione sfondo svalutazione per allineamento con credito da diritto annuale	297.881,55
Allineamento debito DA VS/CCIAA	14.705,13
TOTALE	465.947,48

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER INTERESSI DIRITTO ANNUALE	
Sopravvenienza attiva D.A. per pagamenti eccedenti il credito anno 2025	264,27
Sopravvenienza attiva da allineamento CON2/DIANA	63.102,55
Prescrizione debito da versamenti da attribuire e incassi da regolarizzare	303,97
Allineamento interessi DA VS/CCIAA	3,13
TOTALE	63.673,92

SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE	
Sopravvenienza attiva sanzioni D.A. anno 2015	6,96
Sopravvenienza attiva sanzioni D.A. anno 2020	790,06
Sopravvenienza attiva sanzioni D.A. anno 2021	1.370,14
Sopravvenienza attiva sanzioni D.A. anno 2022	150.965,67
Sopravvenienza attiva sanzioni D.A. anno 2023	47,97
Sopravvenienza attiva sanzioni D.A. anno 2024	355,53
Sopravvenienza attiva D.A. per pagamenti eccedenti il credito anno 2025	1.398,72
Prescrizione debito da versamenti da attribuire e incassi da regolarizzare	4.216,68
Sopravvenienza attiva da allineamento CON2/DIANA	15.813,00
Allineamento debito sanzioni VS/CCIAA	310,36
Allineamento credito sanzioni DA/CCIAA	83,53
TOTALE	175.358,62

Le somme iscritte a titolo di sopravvenienze attive per diritto annuale, interessi diritto annuale e sanzioni diritto annuale si riferiscono all'adeguamento del credito per diritto annuale, sanzioni e interessi esposto in contabilità alle risultanze del sistema DIANA, all'adeguamento del fondo svalutazione crediti e agli incassi eccedenti il credito. Infatti, il credito rispetto alla sua iscrizione iniziale subisce delle variazioni, anno per anno, calcolate in via automatica dal sistema informatico Infocamere. In particolare, in sede di emissione dei ruoli relativi al diritto annuale, il credito viene ricalcolato sia nella sua componente base che nelle sanzioni e negli interessi, confrontato con il credito esistente e le differenze, positive o negative, vengono rilevate tra sopravvenienze attive e/o passive

ed utilizzi del fondo svalutazione crediti. Al fine di evitare un incremento non giustificato dell'attivo patrimoniale, l'aumento del credito è comunque accompagnato dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

A queste ricognizioni contabili elaborate da Infocamere si sono aggiunte le sopravvenienze conseguenti alla rimodulazione del fondo svalutazione crediti per effetto del sovradimensionamento degli accantonamenti delle annualità pregresse, all'eliminazione dei versamenti da attribuire o eccedenti il credito prescritti e all'allineamento del debito nei confronti delle altre Camere di Commercio per versamento di diritto annuale non dovuto. Di tali operazioni di revisione straordinaria è data indicazione in Nota Integrativa.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E MINUSVALENZE	
MINUSVALENZA DA ALIENAZIONE	263,12
LIQUIDAZIONE ONERI PER FATTURA ANNO 2024 (DEBITO NON RILEVATO)	98,42
LIQUIDAZIONE ONERI COMMISSIONI ASSAGGI 2024 (DEBITO NON RILEVATO)	4.491,03
ELIMINAZIONE CREDITO EX CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI VS COMUNI (PORTALE SUAP) DELIBERA GIUNTA N. 29 DEL 16.04.2025	8.104,00
LIQUIDAZIONE ONERI ORGANI COMPETENZA 2024 PER EFFETTO RIPRISTINO EMOLUMENTI MEMBRI IN QUIESCENZA (DEBITO NON RILEVATO)	9.750,00
TOTALE	22.706,57

SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER DIRITTO ANNUALE	
Riversamento ad altre CCIAA	551,48
Sopravvenienza passiva D.A. anno 2023	1,00
Sopravvenienza passiva D.A. anno 2024	24.128,54
Allineamento credito sanzioni DA/CCIAA	9.482,27
TOTALE	34.163,29

SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER INTERESSI DIRITTO ANNUALE	
Sopravvenienza passiva D.A. anno 2023	2,19
Sopravvenienza passiva D.A. anno 2024	253,94
Allineamento credito sanzioni DA/CCIAA	4,05
TOTALE	260,18

SOPRAVVENIENZE PASSIVE PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE	
Sopravvenienza passiva D.A. anno 2023	795,30
Sopravvenienza passiva D.A. anno 2022	503,62
Sopravvenienza passiva D.A. anno 2024	21.512,58
TOTALE	22.811,50

Le somme iscritte a titolo di sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni diritto annuale e interessi diritto annuale si riferiscono alle operazioni di adeguamento del credito da diritto annuale operato da Infocamere. Inoltre, risultano sopravvenienze relative all'allineamento del credito nei confronti delle altre Camere di Commercio per versamento di diritto annuale non dovuto.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta una tabella con i valori delle varie categorie di immobilizzazioni inserite nel piano degli investimenti dell'esercizio 2025, comparati a quelli risultanti dal corrispondente bilancio preventivo.

Descrizione	Risorse disponibili	Consuntivo	Beni
Software	814,96	814,96	Acquisto licenze Acrobat
Fabbricati	311.000,00	61.049,84	Manutenzione straordinaria condominio Via dei Lauri, Rieti
Attrezzature informatiche	1.500,00	0,00	
Impianti	208,42	208,42	Impianto di comunicazione interna
Altre immobilizzazioni tecniche	54.593,20	50.242,08	Acquisto condizionatori Rieti e Viterbo, impianto video sorveglianza, estintori, centrale termica Rieti,
Arredi e mobili	3.695,62	1.010,11	Acquisto sedie e poltroncine
Immobilizzazioni in corso e anticipi	0,00	5.836,48	Supporto al RUP manutenzione straordinaria della sala conferenze e l'atrio della sede camerale di Rieti
Conferimenti di capitale	60.000,00	60.000,00	Costituzione fondo dotazione Comitato Rieti 2026
TOTALE	431.812,20	179.161,89	

PATRIMONIO NETTO

Il risultato economico d'esercizio positivo incrementa il valore del Patrimonio Netto che al 31 dicembre 2025 risulta così composto:

Avanzo economico esercizi precedenti	6.702.370,68
Riserva da partecipazioni	76.666,66
Avanzo al 31.12.2025	22.485,74
Totale al 31.12.2025	6.801.523,08

CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI

Ai fini della determinazione del reddito d'impresa commerciale e della base imponibile IRAP viene elaborato un prospetto di conto economico per voci "commerciali".

Gli oneri e i proventi direttamente imputati all'attività commerciale sono desunti dal sistema di contabilità per le voci con chiave contabile commerciale. Gli oneri promiscui sono stati, inoltre, imputati pro-quota in base al coefficiente scaturito dal rapporto tra il totale dei proventi correnti commerciali e il totale dei proventi correnti.

Gli oneri del personale sono stati calcolati con riguardo a tre unità appartenenti al servizio Regolazione del Mercato (2 unità appartenente all'area dei funzionari/EQ e 1 unità appartenente all'area degli istruttori) come individuati con ordine di servizio n. 3 del 23.12.2024 ed in proporzione alla percentuale indicata.

PROVENTI	
CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	860,36
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	125.155,05
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	781,00
PROVENTI CORRENTI	126.796,41
PROVENTI FINANZIARI	0,00
TOTALE	126.796,41
ONERI	
PERSONALE	129.755,27
Competenze al personale e accantonamento TFR/IFS	108.121,32
Oneri sociali	21.207,89
INAIL	426,06
FUNZIONAMENTO	40.956,21
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO DIRETTI</u>	<u>35.093,97</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	34.121,97
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	972,00
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO INDIRETTI</u>	<u>5.862,24</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.586,33
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	275,91
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	10.000,00
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI	10.000,00
ONERI CORRENTI	180.711,48
TOTALE	180.711,48

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI SCADUTI AL 31.12.2025

L'Ente liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, a condizione che il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile, siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari; l'esecuzione dei pagamenti risente, tuttavia, delle tempistiche necessarie ad acquisire la documentazione necessaria affinché la procedura risulti conforme alla normativa (acquisizione DURC, controllo previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/73 per pagamenti superiori a 5.000 euro, ecc.) ed è condizionata in particolare dalle modalità di regolarizzazione delle fatture Infocamere tramite compensazione, la cui contabilizzazione è vincolata alla tempistica di riversamento dei diritti stabilita dal fornitore.

Riguardo i termini di pagamento, la Camera fa riferimento all'articolo 4, comma 4 del decreto legislativo n. 231 del 2002 e, pertanto, esclude scadenze di fatture superiori a 60 giorni mentre accetta le scadenze comprese tra 30 e 60 giorni solo se giustificate dalla natura del contratto ed espressamente previste dal fornitore (in particolare, compensazioni Infocamere).

Nel corso degli anni il legislatore ha introdotto diversi obblighi e parametri in tema di rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ricevute dagli enti pubblici.

Il DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, prevede che alla relazione al bilancio sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza nonché l'indicatore annuale di tempestività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013. Dalla dichiarazione allegata al presente documento emerge che una sola fattura è stata pagata oltre i termini di scadenza contrattualmente previsti (peraltro, soggetta a compensazione finanziaria).

L'indicatore annuale di tempestività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 (ITP) è ricavato dalla piattaforma PCC del MEF/RGS ed è oggetto di obbligatoria pubblicazione sul sito istituzionale; questo indice fornisce il valore del tempo medio ponderato di pagamento, calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati, così come precisato dalla Circolare MEF-RGS n. 22/2015. Conseguentemente, detto indice, è indipendente dal periodo di emissione della fattura e si riferisce a tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. Il valore dell'ITP 2025 della Camera di Commercio Rieti-Viterbo risultante dalla PCC è pari a -19,82.

Sempre in tema di rispetto dei termini di pagamento, la Legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) e s.m.i. ha introdotto l'obbligo di rispettare due ulteriori parametri (art.1, commi 859 e 861): lo smaltimento dello stock dei debiti pregressi (debito residuo) ed il rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti; entrambi sono elaborati dalla PCC. Il secondo parametro si differenzia dall'ITP di cui alla D.Lgs. 33/2013 per quanto attiene al perimetro delle fatture da considerare, infatti considera le fatture scadute nell'anno e pagate nell'anno, le fatture non scadute nell'anno ma pagate nell'anno, le fatture scadute nell'anno non pagate.

Dalla PCC emerge che la Camera di Commercio Rieti-Viterbo ha un indicatore di ritardo annuale pari a -19,82 ed uno stock del debito pregresso pari a zero in quanto non emergono debiti da fatture scadute al 31.12.2025 da pagare.

ANTICIPAZIONI DI CASSA E LIQUIDITA'

La Camera di Commercio Rieti-Viterbo nell'anno 2025 non ha fatto richiesta di alcuna anticipazione di cassa per mancanza di liquidità. Al 31.12.2025 sul conto di tesoreria l'Ente ha una disponibilità liquida di 3.273.224,01.

Rappresentazione liquidità (Fonte: portale Online BCC di Roma)



ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Ai sensi dell'art.24, comma 2, del regolamento contabile D.P.R. 254/05, si riporta di seguito la tabella contabile del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, elaborato con l'indicazione dei risultati conseguiti in capo alle singole funzioni istituzionali, confrontati con le relative voci contenute nel preventivo annuale.

Le voci del conto economico sono state imputate adottando il criterio di generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale. Gli oneri indiretti sono ripartiti sulla base di indici (driver di ribaltamento) che tengono conto del numero di personale assegnato ad ogni centro di costo.

Si riporta l'aggregazione tra i diversi centri di costo istituiti e la relativa funzione istituzionale:

Funzione A Organi istituzionali e segreteria Generale

CDC D005 – Affari generali programmazione e controllo

Funzione B Servizi di supporto

CDC C001 Ragioneria e Personale

CDC C004 Servizi Comuni

CDC C005 Servizi Generali

Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

CDC A001 – Registro imprese

CDC C006 – Tutela del Mercato

Funzione D Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

CDC D003 - Digitalizzazione e Supporto alle Imprese

CDC D006 – Internazionalizzazione e Marketing

Relazione bilancio al 31.12.2025

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			5.621.000,00	5.520.402,53					5.621.000,00	5.520.402,53
2 Diritti di Segreteria	1.000,00	1.512,00	-1.000,00	-77,00	1.717.500,00	1.647.954,89			1.717.500,00	1.649.389,89
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	729.102,35	786.354,17	83.700,00	65.131,75	234.200,00	227.291,35	58.500,00	58.434,39	1.105.502,35	1.137.211,66
4 Proventi da gestione di beni e servizi	200,00	153,00	400,00	408,20	127.600,00	98.118,55	30.000,00	26.475,30	158.200,00	125.155,05
5 Variazione delle rimanenze			0,00	-31.207,41					0,00	-31.207,41
Totale Proventi Correnti A	730.302,35	788.019,17	5.704.100,00	5.554.658,07	2.079.300,00	1.973.364,79	88.500,00	84.909,69	8.602.202,35	8.400.951,72
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-273.607,16	-262.554,13	-	-	-1.027.931,80	-1.154.729,56	-266.155,86	-273.103,69	-	-
			1.388.128,22	1.253.854,18					2.955.823,04	2.944.241,56
7 Funzionamento	-457.839,76	-435.480,34	-	-	-550.592,97	-421.522,62	-72.829,40	-52.146,22	-	-
			1.274.813,35	1.131.310,85					2.356.075,48	2.040.460,03
8 Interventi Economici	-235.500,00	-207.071,69	-	-	-101.900,00	-78.035,34	-1.609.038,00	-1.611.811,31	-	-
									1.946.438,00	1.896.918,34
9 Ammortamenti e accantonamenti			-	-					-	-
			2.229.700,00	2.167.934,26					2.229.700,00	2.167.934,26
Totale Oneri Correnti B	-966.946,92	-905.106,16	-	-	-1.680.424,77	-1.654.287,52	-1.948.023,26	-1.937.061,22	-	-
			4.892.641,57	4.553.099,29					9.488.036,52	9.049.554,19
Risultato della gestione corrente A-B	-236.644,57	-117.086,99	811.458,43	1.001.558,78	398.875,23	319.077,27	-1.859.523,26	-1.852.151,53	-885.834,17	-648.602,47
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			6.820,00	11.252,35					6.820,00	11.252,35
11 Oneri Finanziari			-200,00						-200,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)			6.620,00	11.252,35					6.620,00	11.252,35
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			26.000,00	739.777,40					26.000,00	739.777,40
13 Oneri Straordinari			-26.000,00	-79.941,54					-26.000,00	-79.941,54
Risultato della gestione straordinaria (D)			0,00	659.835,86					0,00	659.835,86
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-236.644,57	-117.086,99	818.078,43	1.672.646,99	398.875,23	319.077,27	-1.859.523,26	-1.852.151,53	-879.214,17	22.485,74
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			500	814,96					500	814,96
F Immobilizzazioni Materiali	43,93	80,48	371.179,54	118.016,93	94,24	160,02	23,73	89,5	371.312,20	118.346,93
G Immobilizzazioni Finanziarie			60.000,00	60.000,00					60.000,00	60.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	14,7	80,48	431.679,54	178.831,89	94,24	160,02	23,73	89,5	431.812,20	179.161,89

SEZIONE III

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti secondo un'articolazione per missioni e programmi individuati in sede di approvazione del preventivo economico 2025.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese							
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo							
1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese (Peso: 16,69%)							
Descrizione	La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell' Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese						
Risorse 2025	476.727,66 euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026				
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 25,00%) (Kronos 20%)	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	>= 50,00 N.	>= 50,00 N.		Volume	N.	118,00 N.
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 25,00%) (Kronos 20%)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.		Volume	N.	10,00 N.
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 25,00%) (Dintec)	N. partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID nell'anno N	>= 150,00 N.	>= 150,00 N.		Volume	N.	365,00 N.
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 25,00%) (Movimprese / Osservatorio camerale)	Numero imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 0,23 N.	>= 0,23 N.		Efficacia	N.	0,30 N.
1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica (Peso: 16,66%)							
Descrizione	La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale						
Risorse 2025	569.912,85 euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026				
OS. 131 - Capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi di promozione del turismo Misura la numerosità delle imprese partecipanti negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	N. imprese partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo	>= 110,00 N.	>= 110,00 N.		Volume	N.	114,00 N.

1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese (Peso: 16,66%)								
Descrizione	Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche							
Risorse 2025	609.882,81 euro							
Indicatore	Algoritmo				Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025	
		2025	2026					
OS 1.4.1 - Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	N. Iniziative organizzate	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.		Volume	N.	9,00 N.	
1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza (Peso: 16,66%)								
Descrizione	Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa							
Risorse 2025	119.900,00 euro							
Indicatore	Algoritmo				Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025	
		2025	2026					
OS 1.5.1 - Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior (Peso: 100,00%) (Sito istituzionale e social)	Numero rapporti pubblicati e diffusi	>= 20,00 N.	>= 20,00 N.		Volume	N.	24,00 N.	
2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi (Peso: 100,00%)								
Descrizione	Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni							
Risorse 2025	45.500,00 euro							
Indicatore	Algoritmo				Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025	
		2025	2026					
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate (Peso: 20,00%) (Infocamere)	Numero pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov dell'anno N	>= 4.800,00 N.	>= 4.900,00 N.		Volume	N.	10.015,00 N.	
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale (Impresa Italia) rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%) (Infocamere Movimprese)	Numero imprese aderenti Cassetto digitale (Impresa Italia) dell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 36,00 %	>= 37,00 %		Efficacia	%	48,06 %	
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive (Peso: 20,00%) (Infocamere Movimprese Osservatorio camerale)	(Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA)) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 4,30 N.	>= 4,50 N.		Efficacia	N.	8,34 N.	
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%) (Infocamere Unioncamere)	Numero Comuni aderenti al SUAP camerale dell'anno N / Numero totale Comuni aderenti al SUAP	>= 86,00 %	>= 87,00 %		Efficacia	%	91,73 %	
OC_TBS_05 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese (Peso: 20,00%) (Applicativi Infocamere)	N. di pratiche evase entro i 5 gg / N. totale protocolli Registro Imprese	>= 82,00 %	>= 85,00 %		Efficacia	%	89,80 %	

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati						
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori						
1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato (Peso: 16,66%)						
Descrizione	Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie					
Risorse 2025	18.235,34 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026			
OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	Numero di iniziative di promozione dell'istituto	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.	1,00 N.
O.S. 1.6.2 - Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	(Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n - [Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1]) / Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1	>= 0,50 %	>= 0,50 %	Efficacia	%	2,46 %

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo						
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy						
1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali (Peso: 16,67%)						
Descrizione	La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero					
Risorse 2025	34.472,40 euro					
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026			
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N	>= 150,00 N.	>= 150,00 N.	Volume	N.	90,00 N.
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.	12,00 N.
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 25,00%) (Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT Osservatorio camerale)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / Numero imprese esportatrici	>= 42,00 %	>= 42,00 %	Efficacia	%	29,61 %
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/richieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche	Numero quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione nell'anno N	>= 70,00 N.	>= 70,00 N.	Qualità	N.	43,00 N.

Relazione bilancio al 31.12.2025

informative su fiere e iniziative per l'estero (Peso: 25,00%) (Osservatorio camerale)					
--	--	--	--	--	--

MISSIONE - 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità (Peso: 100,00%)

Descrizione	Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione					
Risorse 2025	24.287,28 euro					
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026			
DFP 4.3 - Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 33,34%) (Osservatorio camerale)	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 0,97 N.	>= 0,97 N.	Efficacia	N.	1,00 N.
OS.3.1.1 - Percentuale di personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione L'indicatore misura l'incidenza del personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione sul totale del personale camerale dipendente (Peso: 33,33%) (Rilevazione camerale/applicativi Infocamere)	[N. dipendenti che hanno ricevuto almeno 3 ore di formazione / N. totale di dipendenti camerali	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Struttura	%	94,00 %
OS. 3.1.2 - Sviluppo delle professionalità tramite la piattaforma Syllabus Sviluppo delle professionalità (Peso: 33,33%) (Piattaforma Syllabus/applicativi infocamere)	Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e elevata qualificazione con almeno 1 assessment iniziale + 1 corso di formazione + 1 test finale superato sul Syllabus (solo tra quelli soggetti a miglioramento / Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e Elevata Qualificazione	>= 80,00 %	>= 90,00 %	Volume	%	82,22 %

4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (Peso: 100,00%)

Descrizione	Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) d ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare					
Indicatore	Algoritmo	Target		Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2025
		2025	2026			
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 30,00%) (Osservatorio bilanci)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 80,00 %	>= 80,00 %	Salute economica	%	134,99%
EC07 - Capacità di generare proventi aggiuntivi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso: 25,00%) (Osservatorio bilanci)	ProvCorrDirAnnDirSegr Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / ProvCorrSval Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 8,00 %	>= 8,00 %	Efficacia	%	18,26

Relazione bilancio al 31.12.2025

B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12. (Peso: 15,00%) (Infocamere / Osservatorio bilanci)	K49 Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / BilCons_DA Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	>= 62,00 %	>= 62,00 %	Efficacia	%	64,17
EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 30,00%) (Osservatorio bilanci)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	>= -14,00 %	>= -14,00 %	Salute economica	%	-0,54